



**IL MARE E' NOSTRO
CAMBIA ENERGIA!**

VOTA SÌ IL 17 APRILE

STOP TRIVELLE

COMITATO ZONA 7 PER I REFERENDUM

comitatozona7referendum@gmail.com

8 BUONE RAGIONI PER VOTARE E PER VOTARE SÌ

- 1 DIFENDI IL TUO DIRITTO DI SCEGLIERE**
Il Referendum è un importante strumento di democrazia diretta che ci permette di incidere sulle scelte del Governo.
- 2 IL TEMPO DELLE FONTI FOSSILI È SCADUTO:** in Italia il nostro Governo deve investire da subito su un modello energetico pulito, rinnovabile e democratico, già affermato nei Paesi più avanzati del nostro Pianeta.
- 3 LE RICERCHE DI PETROLIO E GAS METTONO A RISCHIO I NOSTRI MARI** e non danno alcun beneficio durevole al Paese.
Tutte le riserve di petrolio presenti nel mare italiano basterebbero a coprire solo 7 settimane di fabbisogno energetico, e quelle di gas appena 6 mesi.
- 4 L'ESTRAZIONE DI IDROCARBURI È UN'ATTIVITÀ INQUINANTE**, con un impatto rilevante sull'ambiente e sull'ecosistema marino.
Anche le fasi di ricerca che utilizzano la tecnica dell'airgun (esplosioni di aria compressa) hanno effetti devastanti per l'habitat e la fauna marina.
- 5 IL MAR MEDITERRANEO E' UN SISTEMA CHIUSO**, un eventuale incidente sarebbe disastroso e l'intervento umano pressoché inutile.
Lo conferma l'incidente del 2010 avvenuto nel Golfo del Messico alla piattaforma Deepwater Horizon che ha provocato il più grave inquinamento da petrolio, mai registrato nelle acque degli Stati Uniti.
- 6 TRIVELLARE IL NOSTRO MARE È UN AFFARE PER I SOLI PETROLIERI** che in Italia trovano le condizioni economiche tra le più vantaggiose al mondo.
Il "petrolio" degli italiani è ben altro: bellezza, turismo, pesca, produzioni alimentari di qualità, biodiversità, innovazione industriale ed energie alternative.
- 7 L'ITALIA PRODUCE PIÙ DEL 40% DELLA SUA ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI**, con 60 mila addetti tra diretti e indiretti, e una ricaduta economica di 6miliardi di euro, mentre nel 2015 l'Italia ha incassato dalle compagnie petrolifere solo 340milioni di royalties.
- 8 ALLA CONFERENZA ONU SUL CLIMA tenutasi a Parigi lo scorso dicembre, l'ITALIA - insieme ad altri 194 Paesi - HA SOTTOSCRITTO UNO STORICO IMPEGNO:** contenere la febbre della Terra entro 1,5 gradi centigradi, perseguendo con chiarezza e decisione l'abbandono dell'utilizzo delle fonti fossili.
Fermare le trivelle vuol dire essere coerenti con questo impegno.